

15.CASSAZIONE CIVILE, SEZIONE VI, SENTENZA N. 22593 DEL 23-10-2014

Assegnazione della casa coniugale - opponibilità

Il provvedimento giudiziale di assegnazione della casa familiare al coniuge affidatario, avendo per definizione data certa, è opponibile, ancorché non trascritto, al terzo acquirente (e quindi in generale a tutti i terzi) in data successiva per 9 anni dalla data dell'assegnazione, ovvero - ma solo ove il titolo sia stato in precedenza trascritto - anche oltre i 9 anni.